

NOTA STAMPA

RIAPRE AL PUBBLICO LA MOSTRA SU RAFFAELLO SPONSORIZZATA DA WEBUILD (SALINI IMPREGILO)

IL GENIO DEL RINASCIMENTO MODELLO PER COSTRUIRE IL FUTURO DELL'ITALIA

Milano, 01 giugno 2020 – I capolavori di Raffaello tornano ad essere ammirati dal pubblico nella mostra “Raffaello 1520 – 1483”, la grande esposizione monografica sponsorizzata da Webuild (Salini Impregilo) e visitabile presso le Scuderie del Quirinale di Roma che riapre le porte a partire dal 2 giugno. Una giornata che avrebbe dovuto sancire la conclusione della mostra e che invece, in coincidenza con le celebrazioni per la Festa della Repubblica, rappresenta un nuovo inizio per la più grande rassegna mai dedicata all’artista in Italia, omaggio al genio del Rinascimento nel cinquecentenario della sua scomparsa avvenuta a Roma il 6 aprile del 1520 all’età di soli 37 anni.

La mostra, sospesa per circa tre mesi a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, resterà aperta fino al 30 agosto 2020. Protagonisti della rassegna sono oltre duecento capolavori tra dipinti, disegni e opere di confronto, riuniti per la prima volta al mondo in così gran numero e provenienti da grandi istituzioni italiane e straniere, 50 delle quali direttamente dagli Uffizi di Firenze, grazie a cui è stata possibile anche la lunga proroga della mostra. Tra le grandi opere, la *Madonna del Granduca* delle Gallerie degli Uffizi, la *Santa Cecilia* dalla Pinacoteca di Bologna, la *Madonna Alba* dalla National Gallery di Washington, il *Ritratto di Baldassarre Castiglione* e l’*Autoritratto con amico* dal Louvre, la *Madonna della Rosa* dal Prado, la celebre *Velata* di nuovo dagli Uffizi.

Raffaello, oltre che pittore, fu anche primo architetto papale con Leone X, e come tale si occupò dell’organizzazione e della supervisione dei cantieri per Roma antica e moderna. La sua attitudine a lavorare contemporaneamente in più cantieri con squadre di grande competenza ha particolarmente ispirato Webuild, che ha inserito la mostra nella sua “agenda cultura”, l’insieme delle iniziative con cui il Gruppo contribuisce alla diffusione della cultura nel mondo, procedendo contemporaneamente con interventi per preservare il patrimonio del passato e con progetti per costruire nuovi luoghi di cultura.

La figura di Raffaello, non soltanto pittore ma architetto, urbanista, cultore raffinato di antiche vestigia, rappresenta per Webuild un riferimento storico artistico ed imprenditoriale ma anche un modello dell’ambizione e del coraggio con cui l’Italia intera deve guardare oggi ad un futuro da ricostruire con una visione chiara, proprio come quella del genio rinascimentale. Un Progetto per il Paese che il Gruppo propone con un piano di misure urgenti per il rilancio da almeno 100 miliardi, per costruire scuole, ospedali, ponti, strade e ferrovie e riattivare la produzione e l’occupazione nel settore.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 50.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in



particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com